



COMUNICATO STAMPA

“RECUPERARE L’UNITA’ DEI CATTOLICI PER INCIDERE SUL FUTURO”

VALDARNO- “Recuperare l’unità dei cattolici per incidere sul futuro del Paese”. E’ questa la riflessione più importante e la sintesi più applaudita, del partecipato convegno dal titolo “I cattolici in Italia tra passato e futuro” che ha avuto luogo a Terranuova, lo scorso venerdì, organizzato dal centro studi “la Voce” di Arezzo di cui è presidente Lorenzo Zirri, dall’associazione Collegamento sociale cristiano e dall’Istituto di studi politici “Renato Branzi” di Firenze, che ha visto il gradito ritorno in Valdarno dell’ex senatore DC Ivo Butini. Un convegno con la partecipazione di molti cattolici, valdarnesi e non, espressione di diversi partiti che si sono interrogati, sul “dopo” vista la “crisi del berlusconismo” e “sulla ricostruzione di un alternativa seria alla nostra Italia”. Il punto cruciale è stato toccato da Lorenzo Zirri: “E’ vero che i cattolici sono il sale della terra, ma per incidere sul futuro è tornato il momento recuperare la frammentazione e la dispersione ridando anche una struttura democratica ai partiti. Attraverso la riforma della legge elettorale, si cerchi una riforma sui partiti puntando sul merito, sulla selezione della classe dirigente per favorire la partecipazione e per porre fine alla disaffezione politica”. Il prof. Passaleva ha richiamato la forte presenza associativa dei cattolici sul territorio, sollecitando la loro unità culturale. L’intervento del prof. Romanato (professore di Storia contemporanea presso l’Università di Padova) è stato molto seguito, con il suo excursus storico dall’Unità d’Italia fino ai giorni nostri, partendo dalla “guerra feroce tra Stato e Chiesa nei primi anni del ‘900, fino alla nascita del Partito Popolare, alle difficoltà dei cattolici durante il fascismo, alle grandi riforme sociali della DC, con il ritorno alla democrazia ‘insegnata’ agli italiani e alla credibilità in politica estera. Punti non molto considerati dalla storiografia ufficiale che predilige l’ultima parte della storia della DC rispetto alle grandi impronte lasciate nella prima”. Il senatore Ivo Butini, dopo una testimonianza diretta del ruolo storico-politico della Democrazia Cristiana ha sviluppato le provocazioni introdotte dall’intervento di Lorenzo Zirri parlando di “una ricomposizione difficile per i cattolici in cui l’unità è l’unica alternativa per tornare ad essere più propositivi e determinanti nelle scelte politiche che riguarderanno a breve il nostro Paese”. Un successo del dibattito che ha già registrato l’interesse per l’apertura di un confronto in altre vallate e in altri territori toscani.

52100- Arezzo